

# Ma chi è che «insorse» contro Napoleone?

*Un controverso cippo a difesa di «Patria e Fede»*

**VOLANO** - Nei giorni scorsi il comune di Volano (in collaborazione con le associazioni «La Torre» e «Schützenkompanie - Rovereto») ha inaugurato una targa a ricordo dello scontro armato avvenuto in paese (e nelle colline soprastanti) tra l'esercito austriaco e quello francese nell'aprile del 1809. L'iscrizione apposta recita testualmente: «In nome della Patria e a difesa della Fede, qui, alla fine del mese di aprile del 1809, i tirolesi insorsero contro il "Tiranno d'Europa". A loro ricordo il comune pose. Volano, 26 settembre 2010». Accompagna la locuzione un cuore sormontato da una croce, simbolo noto come croce di Vandea tanto caro ai tirolesi di madrelingua tedesca (fuochi del Sacro Cuore). Il «tiranno» in questione era Napoleone, padre del laicismo europeo.

Scrive lo storico Roberto Adami, bibliotecario di Volano: «Visto il ruolo da me svolto all'interno della comunità volanese, che è (anche) quello di fornire informazioni più esatte possibili, non posso sorvolare sull'errore storico riportato nell'iscrizione, là dove afferma che a Volano i tirolesi insorsero contro Napoleone.

«A Volano (come in tutto il Trentino) non ci fu alcuna insurrezione. Il paese fu soltanto il teatro di uno dei tanti scontri tra l'esercito regolare francese e quello austriaco (imperiale), che funestarono la nostra provincia durante le guerre napoleoniche. Nel territorio trentino, come in tutta la Contea del Tirolo, l'esercito regolare austriaco era appoggiato dalle milizie della difesa territoriale, i cosiddetti milizioti o bersaglieri (la parola Schützen era usata all'epoca soltanto nei terri-



tori di madrelingua tedesca), truppe arruolate presso la popolazione locale che (in base ad un accordo risalente ancora al 1511) il Principato Vescovile di Trento (e quello di Bressanone) e la Contea del Tirolo dovevano obbligatoriamente fornire all'imperatore. A Volano oltretutto, stando alle cronache, sembra che i milizioti se ne siano stati a guardare lo scontro tra i due eserciti dalle alture soprastanti. Di più: per Volano non sono documentati arruolamenti nelle file della milizia territoriale e secondo quanto si contiene nel *IV Liber defunctorum* (1785-1825) della chiesa parrocchiale nessun volanese rimase ucciso ad eccezione di una donna colpita da una pallottola vagante («colpo di fucile accidentale»). L'unico contributo certo dato in quest'occasione dagli abitanti di Volano all'esercito imperiale, e indirettamente alla causa tirolese, si riferisce all'acquistieramento di soldati e alla fornitura di trasporti per il militare, prestazioni obbligate (e remunerate) per

tutti i paesi posti sulle vie di comunicazione più importanti. Un po' poco per dire che «qui» i tirolesi «insorsero». Quello che mi preme sottolineare è che ognuno è libero di interpretare la storia come meglio crede, ma quando la si vuole tramandare attraverso un cippo ci vuole assoluto rigore, perché poi le «leggende metropolitane» sono dure a morire.

«Con la presente - scrive dunque Adami - chiedo quindi al Comune di Volano di rimediare all'errore compiuto, presumo per una superficiale (spero non strumentale) interpretazione dei fatti storici avvenuti nel 1809, sostituendo la targa con una che non faccia riferimento ad un' «insorgenza» che non vi fu, e che ricordi piuttosto i soldati caduti in questo scontro al di là della patria e della fede religiosa, e magari anche la povera Margherita Eccher «di anni 37», unica volanese ad aver pagato con la vita il fatto che i francesi provarono a fermare gli austriaci prima che entrassero in Rovereto».

## IN BREVE

### BRENTONICO

#### Fate e folletti

La Scuola Musicale dei Quattro Vicariati è lieta di segnalare l'appuntamento con «Libri in Musica» dal titolo «Di Fate e Di Folletti» in programma oggi alle ore 20.30, presso la Biblioteca di Brentonico. La serata che vedrà coinvolti alcuni dei gruppi di musica d'insieme della Scuola Musicale in un repertorio di musiche irlandesi, alternate alla lettura di brevi brani letterari in tema.

### BESENELLO

#### Camminata con l'Aido

Il Gruppo Vallagarina Alessandro Ricchi dell'Aido, in collaborazione con il Crus Pedersano, propone per il 17 ottobre «Entorno al castel de Besenel», camminata - corsa a passo libero su un nuovo percorso di 7 km. L'appuntamento è alle 9 per la Messa. Alle 10.15 la partenza della camminata. La quota di iscrizione è di 3 euro e la manifestazione si svolgerà con qualsiasi tempo. Per informazioni: 0464 412412.

### ISERA

#### Corso di cucina

A Isera, presso la Locanda Tre Chiavi (tel. 0464 423721) prenderà il via l'11 novembre il corso di cucina «Con le mani in pasta». Le lezioni si svolgeranno la sera dalle